

LE MALATTIE PROFESSIONALI

Le Malattie Professionali



Dott. Per. Ind. Roberto Bianucci

1

**Malattie Professionali
Tutela del Lavoratore**

Alla base della legislazione sull'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali vi è il principio costituzionale sancito dagli articoli 1, 32 e 35 della Costituzione (22/12/1947).

La Repubblica Italiana tutela il lavoro e la salute dei cittadini, ponendo:

- all'art. 1 la fondamentalità del lavoro,
- e
- all'art. 32 il fondamentale diritto dell'individuo alla tutela della salute ed interesse della collettività.



Dott. Per. Ind. Roberto Bianucci

2

**Malattie Professionali
Tutela del Lavoratore**



COSTITUZIONE

Art. 1: L'Italia è una Repubblica democratica fondata sul lavoro.

Art. 32: La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività e garantisce cure gratuite agli indigenti. Nessuno può essere obbligato ad un determinato trattamento sanitario se non per disposizioni di legge. La legge non può in ogni caso violare i limiti imposti dal rispetto della dignità della persona.

Art. 35: La Repubblica tutela il lavoro in tutte le sue forme e applicazioni. Cura la formazione e l'elevazione professionale dei lavoratori. Promuove e favorisce gli accordi e le organizzazioni internazionali intesi ad affermare e regolare i diritti del lavoro.

Dott. Per. Ind. Roberto Bianucci

3

LE MALATTIE PROFESSIONALI

Malattie Professionali

Evoluzione della Tutela in circa 100 anni

- 1898 **Legge 17/03/1898 n.80** (1° legge infortuni sul lavoro)
- 1929 **R.D. 13/03/1929 n.928** (1° legge Malattie Professionali)
- 1934 **Entrata in vigore R.D. n.928/29 01-01-1934** - 6 Malattie Professionali; 5 intossicazioni - da piombo, da mercurio, da fosforo, da solfuro di carbonio, da benzolo - Anchilostomiasis
- 1935 **Legge 12/04/1935 n.345** Unificò le disposizioni delle assicurazione contro gli infortuni e contro le Malattie Professionali e definì l'obbligo di denuncia del medico per le stesse
- 1943 **Legge 12/04/1945 n.455** Riconoscimento Silicosi e Asbestosi
- 1952 **Legge 15/11/1952 n.1967** - 40 Malattie Professionali
- 1958 **Legge 20/02/1958 n.93** Riconoscimento delle lesioni causate dall'azione dei raggi X e dei tecnici di radiologia
- Legge 21/03/1958 n.312 Estensione tutela assicurativa contro le Malattie Professionali nel settore dell'Agricoltura
- 1965 **D.P.R. 30/06/1965 n. 1124** Testo Unico Malattie Professionali
- 1975 **D.P.R. 09/06/1975 n. 482** - 49 Malattie Professionali Industria 21 Malattie Professionali Agricoltura
- 1975 **Legge 27/12/1975 n.780** Ulteriori Norme della Silicosi e Asbestosi
- 1994 **D.P.R. 13/04/1994 n.336** - 58 Malattie Professionali Industria 27 Malattie Professionali nel settore Agricolo

.....

4

Dot. Per. Inf. Roberto Bianucci

Malattie Professionali

Tutela del Lavoratore



La salute del Lavoratore è quindi un bene comune tutelato nell'interesse della società

In tale contesto si collocano:

- sia il **Codice Civile (1942)** che obbliga i Datori di Lavoro a tutelare la salute dei lavoratori (art. 2050 e 2087);
- sia il **Codice Penale (1938)** che prevede come reato la omissione di cautele contro gli infortuni (art. 437, 451, 589 e 590).

5

Dot. Per. Inf. Roberto Bianucci

Malattie Professionali

Tutela del Lavoratore



Art. 2050 CC: Responsabilità per l'esercizio di attività pericolose
Chiunque cagiona danno ad altri nello svolgimento di una attività pericolosa, per sua natura o per la natura dei mezzi adoperati, è tenuto a risarcimento, se non prova di aver adottato tutte le misure idonee ad evitare il danno.

Art. 2087 CC: Tutela delle condizioni di lavoro
L'imprenditore è tenuto ad adottare nell'esercizio dell'impresa le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro.

Codice Civile

6

Dot. Per. Inf. Roberto Bianucci

LE MALATTIE PROFESSIONALI

Malattie Professionali
Tutela del Lavoratore



Art. 437 CP: Rimozione od omissione dolosa di cautele contro gli infortuni sul lavoro

Art. 451 CP: Omissione colposa di cautele o difese contro disastri o infortuni sul lavoro

Art. 589 CP: Omicidio colposo

Art. 590 CP: Lesioni personali colpose

Codice Penale 7

Dott. Per. Inf. Roberto Bianucci

Malattie Professionali
Tutela del Lavoratore



Essendo la salute dei lavoratori un bene collettivo, anche le conseguenze dei danni causati ad essa dal lavoro, devono essere oggetto di una tutela privilegiata, attraverso l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali, come previsto dal D.P.R. 1124/65

L'assicurazione non riguarda qualunque lavoro, ma solo quelle lavorazioni che per legge sono ritenute pericolose

Soggetti dell'assicurazione sono:

- l'Assicuratore
- l'Assicurante
- l'Assicurato

8

Dott. Per. Inf. Roberto Bianucci

Malattie Professionali
Tutela del Lavoratore



Assicuratore: Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni e le Malattie Professionali (INAIL), ente pubblico sottoposto alla vigilanza del Ministero del Lavoro, del Tesoro e della Sanità, gestore dell'Assicurazione obbligatoria.

Assicurante: Tutti i titolari di un rapporto di lavoro pubblici e Privati, responsabili dell'integrità fisica dei prestatori d'opera.
Lavoratori autonomi in attività soggette a rischio.

Assicurato: Tutti coloro che prestano la propria attività alle dipendenze o sotto la direzione altrui in modo permanente o avventizio, con qualunque forma di retribuzione o che ha accesso ad ambienti lavorativi dove esiste un rischio di danno.

9

Dott. Per. Inf. Roberto Bianucci

LE MALATTIE PROFESSIONALI

Malattie Professionali Tutela del Lavoratore



Dot. Per. Inf. Roberto Bianucci

Oggetto dell'Assicurazione non è un qualunque evento dannoso, ma solo quello che si verifica per causa violenta ed in occasione di lavoro

(**INFORTUNIO**)

o le patologie che insorgono nell'esercizio ed a causa del lavoro

(**MALATTIE PROFESSIONALI**)

10

Malattie Professionali Definizioni



Dot. Per. Inf. Roberto Bianucci

INFORTUNIO: Evento traumatico, violento, che in occasione di lavoro provocando lesioni all'operatore, ne comporti la morte o l'invalidità

Lesione: alterazione psicofisica (anatomica o funzionale) dell'organismo del lavoratore che causi inabilità al lavoro, temporanea assoluta o permanente parziale.

Causa violenta: fatto esterno che agisce con modalità concentrata nel tempo.

Occasione di lavoro: connessione tra evento lesivo e attività lavorativa, ovvero l'evento lesivo deve essere avvenuto per finalità di lavoro e non per concomitanza di tempi o luoghi.

11

Malattie Professionali Definizioni



Dot. Per. Inf. Roberto Bianucci

Non esiste una definizione "ufficiale" di Malattia Professionale ma la si può ricavare dalla normativa:

Art. 3 D.P.R. 1124/65: "L'assicurazione è altresì obbligatoria per le malattie professionali indicate nella tabella allegato n. 4 le quali siano contratte nell'esercizio e a causa;

N.B. Art. 13 4° D.lgs n.38/2000 "Fermo restando che sono considerate malattie professionali anche quelle non comprese nelle tabelle delle quali il lavoratore dimostri l'origine professionale.

12

LE MALATTIE PROFESSIONALI

Malattie Professionali
Definizioni



Malattie Professionali:
quelle patologie dovute all'azione nociva, lenta e protratta nel tempo, di un lavoro o di materiali, o di agenti o di fattori negativi presenti nell'ambiente in cui si svolge l'attività lavorativa.

13

Doct. Per. Inf. Roberto Bianucci

Malattie Professionali
Definizioni



Le Malattie Professionali sono caratterizzate:

Lesione: alterazione psicofisica (anatomica o funzionale) dell'organismo del lavoratore che causi inabilità al lavoro, temporanea assoluta o permanente parziale.

Causa lenta e protratta nel tempo: componente specifica della attività lavorativa, che agisce con modalità diluita nel tempo.

14

Doct. Per. Inf. Roberto Bianucci

Malattie Professionali
Definizioni



Differenza tra infortunio e malattia professionale

<p>Inciampo</p>  <p>Infortunio</p>	<p>Rumore</p>  <p>Malattia professionale</p>
---	---

15

Doct. Per. Inf. Roberto Bianucci

LE MALATTIE PROFESSIONALI

Malattie Professionali
Tutela del Lavoratore



L'impostazione prevista nella normativa del 1965, anche se riconosceva automaticamente un elevato numero di malattie professionali, precludeva il riconoscimento automatico di nuove malattie professionali al di fuori di quelle tabellate, lasciando solo allo Stato la loro successiva individuazione.

Solo con la Sentenza della Corte Costituzionale n° 179/1988, è stato stabilito la possibilità di indennizzo anche per malattie non previste nelle tabelle delle malattie professionali, ma per le quali il lavoratore possa provare l'origine professionale, cioè l'esistenza di un "NESSO CAUSALE".

16

Dot. Per. Inf. Roberto Bianucci

Malattie Professionali
ELEMENTI CARATTERISTICI per il riconoscimento



Quindi per avere riconosciuta una malattia professionale occorre:

- l'esposizione ad uno specifico rischio lavorativo
- la presenza della patologia
- un rapporto causale ed efficiente con la lavorazione svolta

17

Dot. Per. Inf. Roberto Bianucci

Malattie Professionali
D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124 - G.U. n. 257 del 13 ottobre 1965

Titolo I
L'ASSICURAZIONE INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI NELL'INDUSTRIA

Capo VII
DISPOSIZIONI SPECIALI PER LE MALATTIE PROFESSIONALI

Art. 131
Per le malattie professionali si applicano le disposizioni concernenti gli infortuni sul lavoro, salvo le disposizioni del presente capo.



18

Dot. Per. Inf. Roberto Bianucci

LE MALATTIE PROFESSIONALI

Lista III - è possibile

Malattie Professionali

D.M 9 11 dicembre 2009 - G.U. n.65 del 19 marzo 2010

LISTA III GRUPPO 4 - TUMORI PROFESSIONALI			
AGENTI	MALATTIE	CODICE DI IDENTIFICATIVO	
41 AFLATOSSINE B	TUMORI DEL FEGATO (EPATOCARCINOMA)	22.4.01	C22.0
42 AMIACI AROMATICI (C1 beta red 9-1,3' dimetilacridilati)	TUMORI DELLA VESCICA	22.4.02	C47
43 ARSENITO	TUMORI GASTROENTERICI	22.4.03	C12-C20
44 CLORURO DI VINILE	TUMORI DEL POLMONE TUMORI CEREBRALI TUMORI DEL SISTEMA ENDOCRINOPATETICO	22.4.04	C34 C71 C22-C36
45 COBALTO E SODIUMI	TUMORI DEL POLMONE	22.4.05	C34
46 1,2-DIBROMO-3-CLOROPROPANO	TUMORI DEL POLMONE TUMORI DEL FEGATO E VIE BILIARI TUMORI DELLA CERVICE UTERINA	22.4.06	C34 C22-C24 C23
47 1,2-DICLOROETANO	TUMORI CEREBRALI TUMORI DEL SISTEMA ENDOCRINOPATETICO TUMORI DELLO STOMACO	22.4.07	C71 C22-C36 C16
48 DINITROFENILENE	TUMORI DEL PANCREAS TUMORI DEL FEGATO E DELLA COLELITTI	22.4.08	C25 C22-C24
49 FIBRE CERAMICHE	MESOTELIOMA PLEURICO TUMORI DEL POLMONE	22.4.09	C42.0 C34

31

Dott. Per. Inf. Roberto Bianucci

Lista III - è possibile

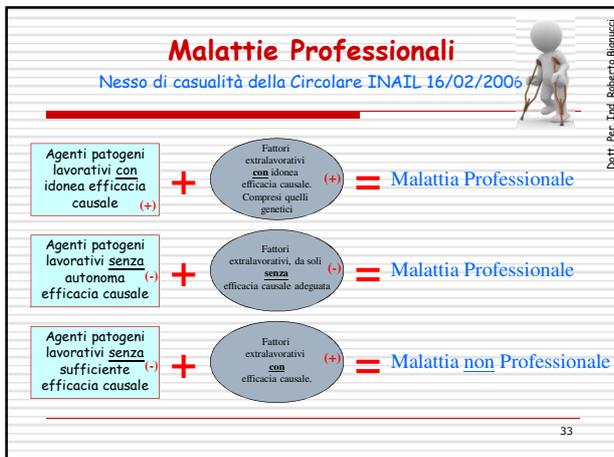
Malattie Professionali

D.M 9 11 dicembre 2009 - G.U. n.65 del 19 marzo 2010

10	NOTEZIE DEL GRUPPO 1A1BC + VE DE CUI NON SONO ANCORA DEFINITI NELL'ORGANO BERNARDI		
10.41	ACRIDANDE	TUMORI SOLIDI + TUMORI DEL SISTEMA ENDOCRINOPATETICO	22.4.10.01 C36-C37
10.42	BROMURO DI VINILE		22.4.10.02 C36-C37
10.43	CAPTANOL		22.4.10.03 C36-C37
10.44	DIBROMO FENILENE		22.4.10.04 C36-C37
10.45	DIOMETILSOLFATO		22.4.10.05 C36-C37
10.46	DIOMETILCABBAMME CLORURO		22.4.10.06 C36-C37
10.47	CLORURO DI VINILE		22.4.10.07 C36-C37
10.48	GLICIDOLE		22.4.10.08 C36-C37
10.49	STIRENE 1,4 OSSIDO		22.4.10.09 C36-C37
10.50	1,2,3,4-TETRAIDROFURANO		22.4.10.10 C36-C37
10.51	1,2,3,4-TETRAIDROFURANO		22.4.10.11 C36-C37
11	ALTRI AGENTI CANCEROGENI OCCUPAZIONALI NON MENCIONATI NELLE LISTE A, B, C, CLASSIFICATI PER R4R DALLA UE, PER I QUALI NON SONO STATI ANCORA DEFINITI NELL'ORGANO BERNARDI	TUMORI SOLIDI + TUMORI DEL SISTEMA ENDOCRINOPATETICO	22.4.11 C36-C37

32

Dott. Per. Inf. Roberto Bianucci



LE MALATTIE PROFESSIONALI

Malattie Professionali
Novità del 2010



Dott. Per. Inf. Roberto Bianucci

D.lgs 23 febbraio 2010, n.38 - G.U. n.197 del 28 agosto 2010

[Acquisizione delle denuncia di malattia professionale per via telematica.](#)

[Modifica all'art. 53 del Testo Unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali approvato con D.P.R. 23 febbraio 2000, n.38](#)
[Articolo 14, comma 1.](#)

34

Malattie Professionali
DECRETI del 2011



Dott. Per. Inf. Roberto Bianucci

DECRETO 13 giugno 2011
Rivalutazione delle prestazioni economiche per infortunio sul lavoro e malattia professionale, con decorrenza 1° luglio 2011, nel settore industria. (11A11770) [\(GU n. 207 del 6-9-2011\)](#)

DECRETO 13 giugno 2011
Rivalutazione delle prestazioni economiche per infortunio sul lavoro e malattia professionale, con decorrenza 1° luglio 2011, nel settore agricoltura. (11A11771) [\(GU n. 207 del 6-9-2011\)](#)

DECRETO 13 giugno 2011
Rivalutazione delle prestazioni economiche per infortunio sul lavoro e malattia professionale con decorrenza 1° luglio 2011, in favore dei medici colpiti da malattie e da lesioni causate dall'azione dei raggi X e delle sostanze radioattive. (11A11772) [\(GU n. 207 del 6-9-2011\)](#)

35

Malattie Professionali
DECRETI del 2011



Dott. Per. Inf. Roberto Bianucci

DECRETO 22 maggio 2012
Rivalutazione delle prestazioni economiche per infortunio sul lavoro e malattia professionale, con decorrenza 1° gennaio 2012, nel settore industria.

DECRETO 22 maggio 2012
Rivalutazione delle prestazioni economiche per infortunio sul lavoro e malattia professionale, con decorrenza 1° gennaio 2012, nel settore agricoltura.

DECRETO 22 maggio 2012
Rivalutazione delle prestazioni economiche per infortunio sul lavoro e malattia professionale con decorrenza 1° gennaio 2012, in favore dei medici colpiti da malattie e da lesioni causate dall'azione dei raggi X e delle sostanze radioattive.

DECRETO 22 maggio 2012
Determinazione della retribuzione convenzionale annua da assumersi a base per la liquidazione e la rivalutazione delle rendite a favore dei tecnici sanitari di radiologia medica autonomi, decorrenza 1° luglio 2012

36

LE MALATTIE PROFESSIONALI



Malattie Professionali

La certificazione medica

Obbligo per **qualsiasi medico** nel momento in cui pone diagnosi di malattie professionali

- **Referto** all'Autorità Giudiziaria (di prassi allo SPISAL) ex art. 365 c.p. (se malattia di durata superiore a 40 giorni o integrante l'indebolimento permanente di un senso o di un organo)
- **Denuncia** ai sensi dell'art. 139 del DPR 1124/65, ai fini statistico-epidemiologici delle malattie professionali di cui al DM 14 gennaio 2008, da inviarsi ad INAIL e SPISAL
- **Certificato** di malattia professionale ai sensi dell'art 53 e 251 DPR 1124/65 (primo, continuativo o definitivo) per le malattie contenute nelle tabelle di cui al Decreto 9 aprile 2008. Il certificato deve essere firmato dal lavoratore, consegnato in triplice copia allo stesso per l'invio all'INAIL ed al datore di lavoro. (Nel settore agricolo l'obbligo di invio all'INAIL spetta al medico)

37

Dott. Per. Inf. Roberto Bianucci



Malattie Professionali

La certificazione medica

CODICE PENALE

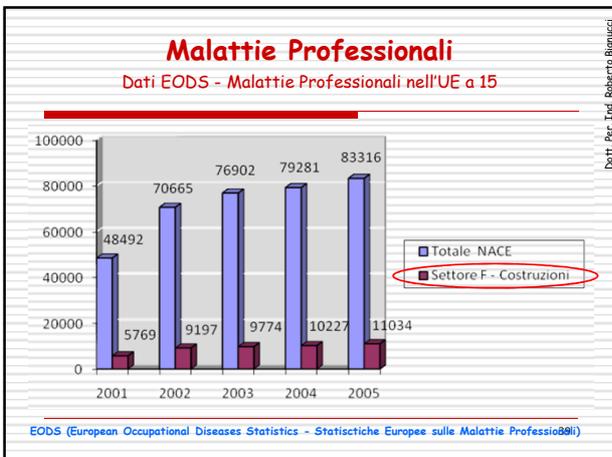
R.D. n. 1398 del 19/10/1930

Art. 365 Omissione di referto

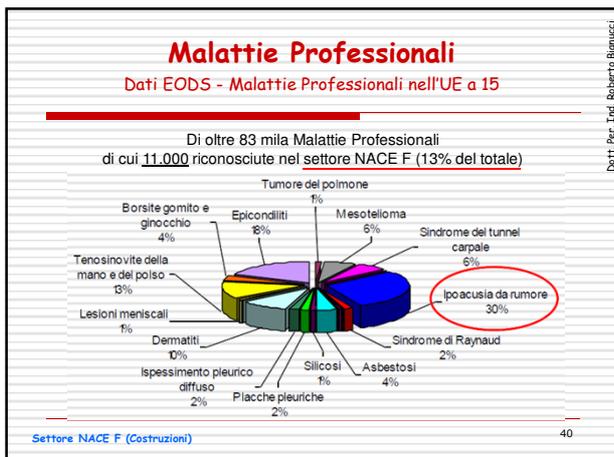
Chiunque, avendo nell'esercizio di una professione sanitaria prestato la propria assistenza od opera in casi che possano prestare i caratteri di un delitto nel quale si debba procedere d'ufficio, omette o ritarda di riferirne all'Autorità indicata nell'art. 361, è punito con la multa fino a lire un milione (€ 516,00).

38

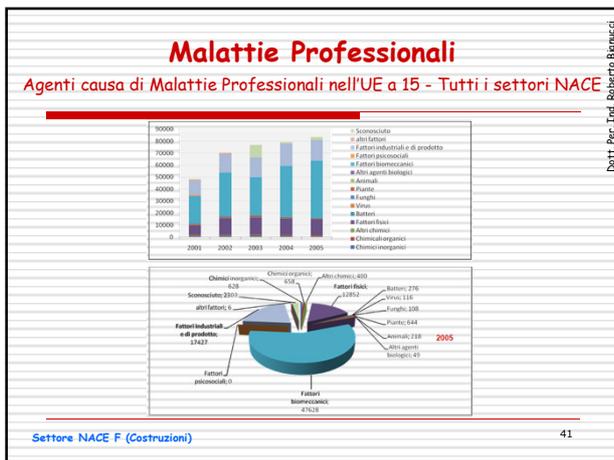
Dott. Per. Inf. Roberto Bianucci



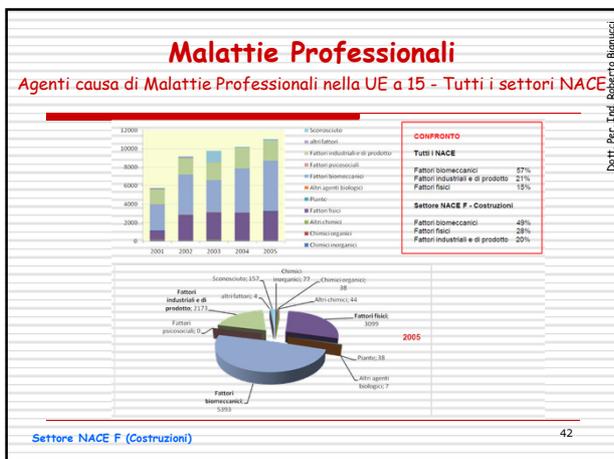
LE MALATTIE PROFESSIONALI



Dott. Per. Inf. Roberto Bianucci

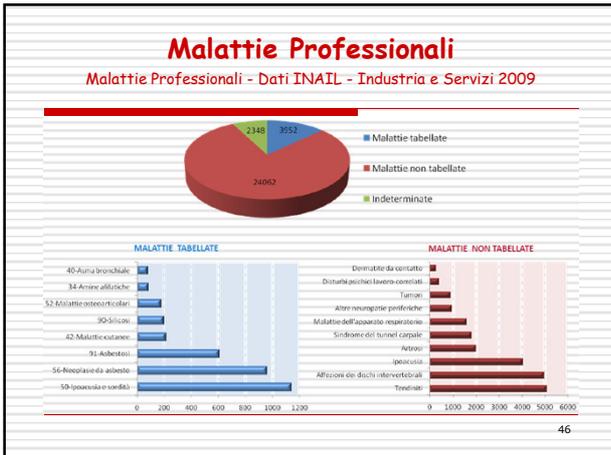


Dott. Per. Inf. Roberto Bianucci



Dott. Per. Inf. Roberto Bianucci

LE MALATTIE PROFESSIONALI



Malattie Professionali

In Italia

Le professioni più colpite sono:

- Operai dell'edilizia
- Conducenti di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento
- Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali

47

Dott. Per. Inf. Roberto Bienucci

Malattie Professionali

In EDILIZIA

La prima classe di malattia professionale più diffusa è **la sordità da rumore o ipoacusia**

La seconda classe di malattia professionale più diffusa è costituita dalle **malattie muscolo-scheletriche, dermatiti e tumori.**

48

Dott. Per. Inf. Roberto Bienucci

LE MALATTIE PROFESSIONALI

Malattie Professionali
In EDILIZIA 

La terza classe di malattia professionale è costituita da:

- malattie del rachide
- malattie muscolo scheletriche
- malattie che interessano l'apparato respiratorio
- dermatiti
- sindrome del tunnel carpale

49

Dot. Per. Inf. Roberto Bianucci

Malattie Professionali
In EDILIZIA 

AUMENTATO RISCHIO NEL COMPARTO EDILE PER:

- MORTALITÀ PER INFORTUNI
- MESOTELIOMA PLEURICO
- PATOLOGIE CRONICO-DEGENERATIVE DELL'APPARATO LOCOMOTORE
- DERMATITI DA CONTATTO

50

Dot. Per. Inf. Roberto Bianucci

Malattie Professionali
In EDILIZIA 

PRINCIPALI MALATTIE PROFESSIONALI NEL COMPARTO EDILE

- SORDITÀ DA RUMORE
- BRONCOPNEUMOPATIE CRONICHE E ASMA PROFESSIONALE
- DERMATITI DA CONTATTO
- PATOLOGIA DA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI, DA POSTURA E DA MOVIMENTI RIPETITIVI
- PATOLOGIA DA STRUMENTI VIBRANTI
- PATOLOGIA TUMORALE (MESOTELIOMI, EPITELIOMI)

51

Dot. Per. Inf. Roberto Bianucci

LE MALATTIE PROFESSIONALI

Malattie Professionali
Fattori di Rischio



FISICO →
• rumore
• vibrazioni
• clima e microclima
• radiazioni UV

CHIMICO →
• polveri
• fumi
• nebbie, vapori e gas
• prodotti nocivi per contatto

52

Dot. Per. Inf. Roberto Bianucci

Malattie Professionali
Fattori di Rischio



CANCEROGENO →
Amianto, silice, fibre ceramiche refrattarie, IPA, cromo esavalente

BIOLOGICO →
Batteri e virus, miceti, insetti, allergeni

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO →
MMC, fatica fisica, ritmi, stress

IPA = Idrocarburi Policiclici Aromatici

53

Dot. Per. Inf. Roberto Bianucci

Malattie Professionali
Rischi per mansione



**Muratore/manovale
Carpentiere** →
Polveri, Cemento, Rumore, Oli minerali, MMC, Vibrazioni, Movimenti ripetitivi, Raggi solari

**Imbianchino/decoratore
gessista/intonacatore** →
Polveri, MMC, Movimenti ripetuti, Rischio chimico

**Addetto manutenzioni
demolizioni
ristrutturazioni** →
Polveri, Rumori, MMC, Vibrazioni, Movimenti ripetuti, Clima, Raggi solari, Amianto

54

Dot. Per. Inf. Roberto Bianucci

LE MALATTIE PROFESSIONALI

Malattie Professionali
Rischi per mansione



Asfaltista Posatore di guaine	→	Polveri, Rumore, MMC, IPA, Raggi solari
Autista Gruista Addetti macchine operatrici	→	Polveri, Rumore, MMC, Vibrazioni, Clima, Raggi solari
Idraulico Elettricista Montatore serramenti	→	MMC, Posture incongrue

55

Dott. Per. Inf. Roberto Bianucci

Malattie Professionali
Rischi




Rumore

Il Rumore è un suono percepito come sensazione sgradevole.

Effetti: dipendono principalmente dall'intensità del rumore e dalla durata dell'esposizione.

A livello uditivo l'esposizione a rumore elevato per tempi prolungati può determinare l'insorgenza di ipoacusia neurosensoriale bilaterale.

In edilizia le principali fonti di rumore sono:

- mole a disco manuali (flessibili);
- martelli e scalpelli demolitori;
- seghe circolari;
- macchine per il movimento terra;
- compressori;
- gruppi elettrogeni;
- ecc.



56

Dott. Per. Inf. Roberto Bianucci

Malattie Professionali
Rischi



Vibrazioni

Le vibrazioni in edilizia sono causate sia da strumenti vibranti manuali che da macchine operatrici. Le prime, a frequenza elevata, interessano il segmento mano-braccio-spalla; le seconde, a frequenza bassa, interessano il corpo intero.

La "Malattia da strumenti vibranti" è causata dal microtrauma ripetuto del segmento mano-braccio. Ci sono cause o fattori scatenanti quali: il freddo, l'umidità, postura e contratture muscolari, peso e forma dello strumento. Le manifestazioni principali sono rappresentate da: fenomeno di Raynaud secondario, artropatie, malattia di Dupuytren.

I danni causati dalle vibrazioni trasmesse a tutto il corpo, per la guida di macchine operatrici, sono rappresentati essenzialmente dall'artrosi precoce della colonna vertebrale dorso-lombare. Le possibili misure di prevenzione vanno dalla scelta di strumenti meno pesanti e con minor frequenza di colpi, all'adozione di sedili ergonomici, alla riduzione del tempo di esposizione avvicinando le lavorazioni fra i vari lavoratori esposti e macchine telecomandate.




57

Dott. Per. Inf. Roberto Bianucci

LE MALATTIE PROFESSIONALI

Malattie Professionali
Rischi da Vibrazioni




Fenomeno di Raynaud




58

Dott. Per. Inf. Roberto Bianucci

Malattie Professionali
Rischi



Clima

Le condizioni climatiche di lavoro influiscono sulla salute del lavoratore, favorendo l'insorgenza di patologie di origine professionale, tra cui le principali sono:

- artriti ed affezioni respiratorie (per climi freddi)
- patologie dell'apparato respiratorio e cardiocircolatorio (per i climi caldi).

A tale scopo è importante attuare un controllo medico e in particolare la visita medica di idoneità specifica al lavoro, in modo da evidenziare eventuali patologie o predisposizioni a patologie non compatibili con l'ambiente di lavoro.

Il Datore di Lavoro deve sempre provvedere a fornire al lavoratore idonei indumenti e protezioni (DPI creme ecc.), al fine di migliorare le condizioni di lavoro per evitare gli infortuni e le Malattie Professionali, che sono un costo dell'imprenditore e sociale.



59

Dott. Per. Inf. Roberto Bianucci

Malattie Professionali
Rischi



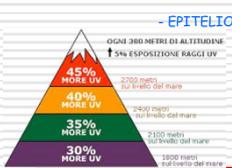
Esposizione solare

L'esposizione solare cumulativa eccessiva nel corso della vita, tipica dei lavoratori che operano all'esterno, senza adeguata protezione dai raggi UV, può provocare l'insorgenza di

- CHERATOSI ATTINICA
- EPITELIOMA SPINOCELLULARE

Soggetti più esposti

- muratori
- stradini
- pescatori
- marinai
- autisti
- bagnini
- vigili urbani
- ecc.



OGNI 300 METRI DI ALTITUDINE
↑ 5% ESPOSIZIONE RAGGI UV

45% MORE UV	2700 metri	300 livello del mare
40% MORE UV	2400 metri	200 livello del mare
35% MORE UV	2100 metri	100 livello del mare
30% MORE UV	1800 metri	0 livello del mare

60

Dott. Per. Inf. Roberto Bianucci

LE MALATTIE PROFESSIONALI

Malattie Professionali
Rischi da esposizione solare




CHERATOSI ATTINICA

61

Dott. Per. Inf. Roberto Bianucci

Malattie Professionali
Rischi da esposizione solare




EPITELIOMA SPINOCELLULARE

62

Dott. Per. Inf. Roberto Bianucci

Malattie Professionali
Rischi



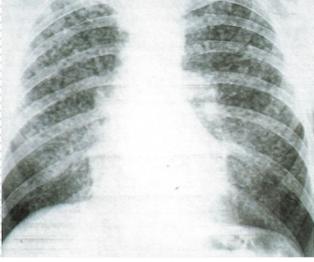
Polveri

SOSTANZA	LAVORAZIONE	POSSIBILI EFFETTI SULLA SALUTE	PREVENZIONE TECNICA
AMIANTO	<ul style="list-style-type: none"> Opere di rimozione Opere di demolizione 	<ul style="list-style-type: none"> Asbestosi 	<ul style="list-style-type: none"> Vedere "Sostanze Cancerogene"
SILICE	<ul style="list-style-type: none"> Rischio maggiore per i lavori in galleria 	<ul style="list-style-type: none"> Silicosi e Silico/TBC 	<ul style="list-style-type: none"> Perforazione ad umido con sistemi aspiranti
POLVERI MISTE (polveri di silicati)	<ul style="list-style-type: none"> Alto contenuto di silice libera (>5%) Modesto contenuto di silice libera (1-5%) Basso contenuto di silice libera (<1%) 	<ul style="list-style-type: none"> Broncopneumopatia cronica ostruttiva 	<ul style="list-style-type: none"> Maschere antipolvere

Dott. Per. Inf. Roberto Bianucci

LE MALATTIE PROFESSIONALI

Malattie Professionali
SILICOSI



64

Dott. Per. Inf. Roberto Bianucci

Malattie Professionali
SILICOSI



La silicosi è una Malattia Professionale causata dall'inalazione di polvere contenente biossido di silicio, (SiO_2), allo stato cristallino.

La malattia è causata dall'esposizione prolungata a biossido di silicio in forma cristallina, che si trova in natura prevalentemente come quarzo, calcedonio o opale.

Sono esposti i lavoratori che inalano polveri che ne contengono percentuali superiori all'1%. In particolare, lavorazioni ad alto rischio sono il lavoro in miniera, il taglio di pietre, la produzione di abrasivi, il lavoro in fonderia, la produzione del vetro o della ceramica, il lavoro nell'industria dei refrattari e risultano esposti anche coloro che sono addetti alla pulitura di superfici o allo scolorimento dei jeans mediante sabbatura.

La pericolosità dipende oltre che dalla percentuale di biossido di silicio cristallino presente nell'aria inspirata anche dal tempo di permanenza nell'ambiente.

65

Dott. Per. Inf. Roberto Bianucci

Malattie Professionali
ASBESTOSI



66

Dott. Per. Inf. Roberto Bianucci

LE MALATTIE PROFESSIONALI

Malattie Professionali
ASBESTOSI



L'asbestosi è una Malattia Professionale causata dall'inhalazione di fibre contenente asbesto (noto anche come amianto).

I soggetti a rischio sono coloro che per motivi di lavoro vengono a contatto con quantità anche minime di fibre di asbesto, che possono manifestare la malattia anche diversi anni dopo l'esposizione.

L'asbestosi è particolarmente rilevante come fattore predisponente all'insorgenza dell'adenocarcinoma polmonare e del mesotelioma pleurico, in particolare nei soggetti fumatori.

Le fibre di asbesto penetrano attraverso le vie respiratorie, in base alla loro lunghezza (fino a 50 µm) e al loro diametro: le fibre con diametro inferiore a 0,5 µm possono raggiungere gli alveoli polmonari.

67

Dott. Per. Inf. Roberto Bianucci

Malattie Professionali
?



FUMATORE

68

Dott. Per. Inf. Roberto Bianucci

Malattie Professionali
NEUROPATIA IN MERCURIALISMO



69

Dott. Per. Inf. Roberto Bianucci

LE MALATTIE PROFESSIONALI



Malattie Professionali

NEUROPATIA IN MERCURIALISMO



Mercurialismo

Avvelenamento cronico da mercurio, malattia professionale nei lavoratori esposti ai vapori di questo elemento.

La malattia si manifesta con:

- disturbi digestivi, sapore metallico in bocca, infezioni e ulcerazioni del cavo orale;
- disturbi nervosi (tremori agli arti, insonnia, irascibilità, confusione mentale);
- gravi lesioni renali, del cuore e anemia.

Se le cure non hanno successo, si ha l'esito letale per insufficienza cardiaca e renale, oppure per uno stato di profondo decadimento.

70

Dott. Per. Inf. Roberto Bianucci

Malattie Professionali

NEUROPATIA IN MERCURIALISMO




Siglata dall'Italia nel corso della cerimonia che si è svolta a Minamata (Giappone) dal 9 all'11 ottobre 2013 la **Convenzione internazionale di Minamata sul mercurio**, trattato globale per proteggere la salute umana e l'ambiente dagli effetti negativi del mercurio.

Il testo, che è già stato sottoscritto da 92 Stati prevede:

- il divieto di nuove miniere di mercurio;
- l'eliminazione di quelle esistenti;
- il controllo delle emissioni antropogeniche di tutto il suo ciclo di vita;
- la regolamentazione internazionale dell'estrazione dell'oro su piccola scala.

71

Dott. Per. Inf. Roberto Bianucci

Malattie Professionali

Rischi

Sostanze cancerogene



SOSTANZA	LAVORAZIONE	POSSIBILI EFFETTI SULLA SALUTE	PREVENZIONE TECNICA
AMIANTO	<ul style="list-style-type: none"> Opere di rimozione Opere di demolizione 	<ul style="list-style-type: none"> Mesotelioma Pleurico Carcinoma Polmonare Mesotelioma Peritoneale Asbestosi 	<ul style="list-style-type: none"> Aspirazione e ricambio dell'aria con filtri assoluti Indumenti mono-uso Respiratori personali con casco aerato Locali di decontaminazione
OLII MINERALI	<ul style="list-style-type: none"> Disarmo dei casseri (possono contenere IPA, PCB e NITROSAMMINE) 	<ul style="list-style-type: none"> Bianchi Neoplasie Cutanee Neoplasie Polmonari 	<ul style="list-style-type: none"> Vietare l'uso Quando per ragioni di svellimento del disarmo si devono utilizzare concaque: <ul style="list-style-type: none"> - Vietare l'uso degli oli esauriti - Usare oli privi di PCB, nitrosammine e a basso contenuto di IPA Maschere con filtro P2 Guanti di gomma
BITUMI E CATRAME	<ul style="list-style-type: none"> Asfaltatura strade Imperti coperture 	<ul style="list-style-type: none"> Congiuntivi Neoplasie Cutanee Neoplasie Polmonari 	<ul style="list-style-type: none"> Respiratori personali con casco aerato Maschere con filtro P2
POLVVERI DI LEGNO	<ul style="list-style-type: none"> Carpenzeria in legno Posa pavimenti in legno 	<ul style="list-style-type: none"> Tumori Naso-Sinusali Asma Bronchiale 	<ul style="list-style-type: none"> Sistemi di aspirazione Mascherina antipolvere

72

Dott. Per. Inf. Roberto Bianucci

LE MALATTIE PROFESSIONALI

Malattie Professionali
Dermatite Allergica Contatto



Le attività lavorative che più frequentemente espongono al rischio di sviluppare una DAC sono:

- **edilizia: dermatite da cromo esavalente contenuto nel cemento (DAC più frequente)**
- **industria delle materie plastiche** resine epossidiche
- **metalmeccanica** cromo e nichel
- **sanitaria** formaldeide, farmaci e guanti in lattice
- **parrucchieri** coloranti ossidanti per capelli
- **industria galvanica** cromo, nichel e cobalto
- **industria conciaria** cromati

Si localizza prevalentemente: alle mani, ai polsi, alla superficie flessoria degli avambracci ed al dorso dei piedi.

Dott. Per. Inf. Roberto Bianucci

Malattie Professionali
Dermatite Allergica Contatto



77

Dott. Per. Inf. Roberto Bianucci

Malattie Professionali
Rischi

Rischio Biologico

Il rischio biologico nei cantieri edili è rappresentato soprattutto dalla presenza nel terriccio o sul materiale sporco della Spora Tetanica che, penetrando nell'organismo, può provocare il tetano.

La semplice vaccinazione con i dovuti richiami (ogni 10 anni) è sufficiente per evitare il rischio.

In base alla legge 292/63 per i lavoratori edili tale vaccinazione è obbligatoria.



78

Dott. Per. Inf. Roberto Bianucci

LE MALATTIE PROFESSIONALI

Malattie Professionali
Rischio Biologico

VACCINAZIONI

La prevenzione innanzi tutto

Le VACCINAZIONI sono previste dall'art. 279 del D.Lgs. 81/08

***ANTITETANICA**
Obbligatoria per tutti

***ANTIEPATITE "A" e ANTILEPTOSI**
Consigliata per i lavoratori impiegati in lavori nei canali o fogne



Dott. Per. Inf. Roberto Bianucci

79

Malattie Professionali
Rischi



Movimentazione manuale dei carichi



"Le operazioni di trasporto o di sostegno di un carico ad opera di uno o più lavoratori, comprese le azioni del sollevare, deporre, spingere, tirare, portare o spostare un carico, che, per le loro caratteristiche o in conseguenza delle condizioni ergonomiche sfavorevoli, comportano rischi di patologie da sovraccarico biomeccanico, in particolare dorso-lombari"

Titolo VI del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81
cinque articoli (articoli 167 - 171) ed un allegato (Allegato n. 33)



Dott. Per. Inf. Roberto Bianucci

80

Malattie Professionali
ALCUNI FATTORI DI RISCHIO DA MMC

Movimentazione manuale dei carichi



Carico	Pesante Ingombrante Difficile da afferrare Contenuto: Pericoloso o in equilibrio instabile Obbliga movimentazione a distanza, torsione o inclinazione dorso
Ambiente	Spazio ristretto Pavimento: scivoloso, irregolare, instabile Soffitto basso Illuminazione
Lavoratore	Inidoneità fisica Mancata informazione e formazione
Attività	Frequente e ripetuta Distanze troppo grandi Ritmo non modulabile



Dott. Per. Inf. Roberto Bianucci

81

LE MALATTIE PROFESSIONALI

Malattie Professionali
Rischi

Il sistema di sorveglianza Malattie Professionali, mediante le segnalazioni giunte ai Servizi di Prevenzione delle ASL di 13 Regioni, consente di:

- conoscere come vengono distribuiti i casi di Malattie Professionali nelle varie Regioni e come è variato il fenomeno negli ultimi anni
- conoscere il fenomeno alla luce di due variabili rilevanti: attività economica e professione
- conoscere quali sono le Malattie Professionali più diffuse e i fattori che portano al verificarsi di queste malattie
- conoscere in che percentuale le Malattie Professionali vengono riconosciute come realmente correlate all'attività lavorativa.

Gli attori coinvolti:

- Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali
- ASL - Servizi di Prevenzione
- ISPESL.

Dott. Per. Ind. Roberto Bianucci

82



Grazie per l'attenzione!!

Dott. Per. Ind. Roberto Bianucci
e-mail: bianucci@italway.it
